



INSIEME PER L'AFRICA ONLUS



“INSIEME PER L’AFRICA ONLUS” via Gainiga 1, Ceggia (Ve) - telefono 338 3996139 -
c.f.: 93026120274 - www.insiemeperlafrica.org - e-mail: info@insiemeperlafrica.org

Anno 7 Numero 2 settembre 2011

Le persone credono nel nostro lavoro

Carissimi amici di Insieme per l’Africa Onlus desidero aprire questa edizione del giornalino ringraziandovi per il sostegno e l’aiuto che concretamente tutti voi apportate affinché continuino le attività e i progetti a favore dei paesi in via di sviluppo.

Come direttivo stiamo cercando di rimanere con la mente ma soprattutto con il cuore aperto ai continui cambiamenti, alle novità che arrivano pur cercando di essere coerenti con i valori fondanti questa associazione.

Le nostre attività continuano in modo produttivo sia dal punto di vista del capitale umano coinvolto sia dal punto di vista economico.

Possiamo oggi affermare che la raccolta del ferro unita alle donazioni dei benefattori e al pranzo solidale, rappresentano le maggiori entrate e ancora molto vive. Sentiamo che le persone credono nel nostro lavoro e che sono attente ai richiami e alle collaborazioni.

Le azioni da sostenere sono molte: intendiamo dare continuità e stabilità ai progetti che abbiamo messo in atto in una ottica di sostegno all’autonomia dei proponenti, studiando strategie e soluzioni che non cadano nel mero assistenzialismo. Questo impone un continuo e profondo dialogo con tutti i soggetti con cui collaboriamo in una ottica di cooperazione e co-

progettazione: desideriamo sentirci in squadra con le persone e sentire che stiamo camminando verso lo stesso obiettivo. Questo per noi



Bambini di Caboxangue

rappresenta una garanzia di tenuta nel tempo.

Desideriamo condividere con tutti voi le nostre esperienze in occasione del pranzo solidale che anche quest’anno verrà realizzato l’ultima do-

Segue a pag. 3 →

**“AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA”
DOMENICA 25 SETTEMBRE 2011
E’ LA FESTA ANNUALE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.**

Il programma :

Ore 10,30: S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Gainiga-Ceggia;

Ore 12,00: Saluto del Presidente presso le Sale Parrocchiali;

Ore 12,30: Pranzo a base di piatti tradizionali;

Ore 15,00: Estrazione della lotteria.

Per prenotarsi rivolgersi a:
Maria Grazia Salmaso (338 3996139).



Pranzo 2010: estrazione della lotteria

Un grande amico per noi e per l'Africa

Noi tutti, la nostra Associazione e l'Africa, abbiamo il privilegio e l'onore di avere un grande amico. Un uomo che, in questi anni, ha saputo essere molto generoso nel sostenere i nostri progetti in Africa.

Grazie soprattutto al suo continuo e costante aiuto economico e morale, abbiamo potuto realizzare una scuola (oggi frequentata da oltre 360 bambini a cui viene garantita un'istruzione e un pasto caldo), scavare pozzi per l'acqua, sostenere la missione di Caboxangue molte altre iniziative come la scolarizzazione, la promozione della donna e aiuti sanitari sia in

Guinea Bissau che in altre parti del continente Africano.

La cosa che ci riempie di orgoglio



Franca con donne del laboratorio cucito

e che ci sprona a far meglio, è che lui ha creduto e crede molto ai nostri progetti valorizzando quindi anche la nostra serietà ed il nostro

impegno di volontari, pur non conoscendoci personalmente. Sta riponendo in noi la sua massima fiducia, ed è anche per questo che la nostra associazione, con il tramite del consiglio direttivo, si è sempre impegnata a far sì che neppure un centesimo di euro venga sprecato, ma che il denaro raccolto venga sempre impegnato nel migliore dei modi.

Che dire di questa persona straordinaria che sta aiutando molte persone?

Noi sappiamo dire solo GRAZIE. Caro Luigi, ti vogliamo bene. Un forte abbraccio.

Debora e Erika

L'attività del 2011 della nostra associazione

Il direttivo ha deciso di dare continuità ai progetti fino ad ora finanziati al fine di sostenere piccole e grandi realtà in via di sviluppo in particolare ponendo attenzione alla salute e all'educazione.

Il progetto più consistente rimane quello orientato allo sviluppo del villaggio di Caboxangue che consiste nel garantire sostegno alla missione, alla scuola, al dispensario e alla popolazione. Stiamo costruendo insieme ai padri missionari sotto il coordinamento della custodia della Guinea Bissau una serie di azioni a breve e a lungo termine orientate allo sviluppo complessivo dell'area sud (comprensivo di Bedanda) in una ottica di autonomizzazione della missione e dei progetti fino ad ora realizzati. La scuola funziona bene e si sta lavorando sulla continuità scolastica pensando ad un liceo e

ad una scuola professionale di agricoltura. Inoltre si sta collaborando per il potenziamento del dispensario attraverso la promozione della salute.



La targa sulla scuola Xambù

Stiamo inoltre collaborando con la Diocesi di Bafatà e con la Diocesi di Vittorio Veneto per la ristrutturazione della cappella Nostra Signora di Fatima che diventerà un punto di riferimento per una intera comunità di persone del luogo e che già stanno offrendo il

loro contributo operativo.

Siamo presenti e vicini a Suor Maria Moretto in Costa d'Avorio che a causa della guerra sta vivendo un periodo di grossissime difficoltà proprio connesse ai conflitti interni al paese. Desideriamo starle vicini e dimostrare la nostra solidarietà.

Altri progetti di sostegno all'istruzione continueranno ad essere sostenuti: in Zambia con suor Gabriella, Honduras in collaborazione con l'Associazione per un Sorriso e soprattutto in Togo - Benin ove sono stati avviati lavori in loco per la costruzione della scuola materna "Porgà".

Abbiamo dato il nostro patrocinio alla realizzazione del Jamboree 2012 (raduno mondiale dello scoutismo) che si terrà in Ghana (Africa).

Il Direttivo

Come 10 kg. di rottame di ferro diventano 1 kg. di riso

Il titolo di questo articolo sembra quasi un gioco di parole che si racconta nelle fiabe per bambini. Ma la realtà è proprio questa.

Anche quest'anno nei giorni 21 e 22 maggio si è svolta la tradizionale raccolta di rottami ferrosi, che ha visto la generosa partecipazione attiva di molti volontari e grazie ad una

buona e collaudata organizzazione abbiamo realizzato in due giorni un grande e proficuo lavoro.

Per organizzare la raccolta è necessario seguire un iter che coinvolge diversi enti primi fra tutti l'AATO Ve-

nezia Ambiente e l'Amministrazione Comunale di Ceggia che hanno sempre dimostrato grande sensibilità alla

nostra iniziativa che non solo aiuta la nostra associazione per la promozione umana in Africa, ma migliora anche il risultato della raccolta differenziata nel nostro paese.

All'inizio ho parlato di una fiaba che quest'anno si è concretizzata nel dialogo che ho avuto con un'anziana signora del nostro paese durante la raccolta " ho solo questo pezzo di ferro da darvi che peserà circa dieci chili, so che è poco

ma spero che possa esservi utile".- Certo - ho risposto anche perché questi dieci chili di rottame di ferro corrispondono ad un chilo di riso che potrà sfamare dei bambini africani. Alla mia risposta la signora mi ha fatto un gran sorriso e salutandomi mi ha detto "spero che per il prossimo anno di darvi almeno venti chili" (*prego el Signor perché el ghe veda dentro e che el me fae brusar do, tre pignate e el ferro da stiro*).

Durante la raccolta abbiamo raccolto circa 69.000 Kg. di rottami ferrosi che per magia si trasformeranno "simbolicamente" in 6.900 Kg. di riso.

Grazie a tutti per la vostra generosità.

Fabio Vidali



La raccolta del ferro a Ceggia

La mortalità materno - infantile in Africa

Nell'Africa Subsahariana per molte persone il diritto alla salute resta un miraggio. In tutto il continente, che ha una popolazione di 995 milioni di abitanti, oggi lavorano meno medici che nella sola Italia (60 milioni di abitanti). All'appello mancano un milione e mezzo di operatori sanitari e la situazione è ancora più drammatica nelle aree rurali, perché l'80% dei pochi medici disponibili è

concentrato nelle città, dove però vive soltanto il 20% della popolazione.

Ogni anno, nel mondo, **più di 500.000 donne muoiono** dando alla luce un bambino, a causa di complicanze durante la gravidanza o al momento del parto, spesso eseguito senza alcun tipo di assistenza, in condizioni igieniche critiche e in strutture sanitarie fatis-

centi o inadeguate.

In questo ambito, l'Africa subsahariana detiene un triste record: **1 mamma su 16 (6%) rischia di morire per cause legate alla maternità**; nei paesi industrializzati, il rapporto è di 1 a 3.800 (0,02%) (*dati: Unicef*).

Le cause sono tante: mancanza di servizi e di personale sanitario adeguato, cure troppo costose, gravidanze precoci, impossibilità di controlli prenatali, assenza di diagnosi e di assistenza al momento del parto ...

Le conseguenze sono drammatiche: le mamme rischiano gravi complicazioni che possono portare all'invalidità, ad infezioni, alla contaminazione del feto, alla morte, propria e del nascituro.

A cura di **Giampiero Cincotto**

← Segue da pag. 1

menica di settembre. Il 25 settembre 2011 vi proporremo il materiale raccolto e coglieremo l'occasione per informarvi sullo stato dei progetti, sui punti di forza e sui punti critici.

Abbiamo intenzione inoltre di organizzare in data da definire una serata culturale ove affronteremo insieme ad alcuni esperti delle tematiche inerenti il tema della cooperazione internazionale.

Insieme a tutto il direttivo vi aspettiamo per questa grande festa che ci aiuta a tenere a mente le persone che non possono ancora esercitare tutti i diritti fondamentali dell'uomo e che hanno bisogno che qualcuno creda nelle loro potenzialità.

Vi abbraccio tutti fraternamente nella speranza di vedervi a settembre.

Il Presidente
Mariagrazia Salmaso

Scoutismo, Sfida e Sviluppo - le tre "S" attorno alle quali cooperare

Quando a inizio 2011 ho assunto l'incarico di Ambasciatore per l'Italia dell'evento mondiale per scout denominato "Africa Jamboree 2012", mi sono immediatamente focalizzato sulle opportunità educative che un incontro tra ragazzi occidentali e africani avrebbe potuto offrire.

Il primo problema che mi sono posto è come mettere in comunicazione ragazzi di così diversa provenienza. In realtà la risposta è venuta da sé analizzando gli oltre 100 anni di storia dello scoutismo internazionale. La proposta scout è ovunque caratterizzata da simbologie e gestualità condivise tra tutti i paesi della terra: il saluto scout, l'uniforme, la stretta di mano, una comune legge e molto altro ancora sono solo alcuni elementi che caratterizzano trasversalmente tutto lo scoutismo mondiale e che quindi aiutano a rendere il dialogo culturale tra scout di diverse nazionalità rapido e diretto.

La seconda grande questione è quella di porre al centro l'Africa quale territorio per la creazione di un evento mondiale. Il significato sociale e non solo simbolico è enorme. Infatti l'elemento di maggiore interesse non è tanto la dimensione numerica di un evento di questo tipo, è quanto piuttosto la circostanza che l'iniziativa sia promossa e diretta dagli scout africani stessi.

Per una volta quindi, non sono gli occidentali a proporre qualcosa all'Africa, ma sono gli africani a proporsi al mondo con una leadership inconsueta.

Ecco quindi lo straordinario messaggio che i giovani d'Africa lanciano ai giovani del resto del mondo: l'Afri-

ca non è un luogo per elemosine, l'A-



frica è un luogo da cui apprendere conoscenze millenarie, tradizioni anti-

scena mondiale.

Noi scout crediamo che attraverso l'educazione si possa contribuire alla costruzione di un mondo migliore e l'avventura di un Jamboree in Africa rappresenta il trionfo di questo nostro ideale.

L'aver cercato una partnership con l'associazione Insieme per l'Africa, e con altre realtà che operano nell'educazione, parte dalla considerazione che seppure con modalità differenti, crediamo che sia l'educazione il motore attraverso cui l'Africa potrà definitivamente emanciparsi sotto il profilo sociale, economico e culturale. In particolare la riscoperta della cultura propria dei popoli africani, dopo secoli di colonialismo, riveste un ruolo chiave per lo sviluppo.

Lo scoutismo, quale proposta identitaria capace di valorizzare usi e culture locali, rimane nei fatti uno degli strumenti attraverso cui i giovani africani stanno ricercando la propria identità culturale e il proprio posto nel mondo.

Sostieni lo scoutismo in Africa e supporta "Africa Jamboree 2012"! Abbiamo bisogno anche del tuo aiuto, ed è per questo che ti chiediamo di sostenerci attraverso una donazione di anche solo un euro.

Per divenire sostenitori potete donare a mezzo bonifico alle seguenti coordinate: IBAN: IT83 R020 0832 9740 0119 7057 413

Per chiunque voglia conoscere meglio le nostre iniziative invitiamo a prendere visione del nostro sito internet

www.africajamboree2012.it o a scrivere a contingenteitalia@africajamboree2012.it

www.africajamboree2012.it

"INSIEME PER L'AFRICA-ONLUS"

via Gainiga 1 Ceggia (Ve)

Telefono 338 3996139

www.insiemeperlafrica.org

C.f. n. 93026120274

COME ASSOCIARSI A

"INSIEME PER L'AFRICA"?

Basta versare € 10:

sul conto corrente postale n. 49627565

con bonifico bancario presso Banca S. Biagio filiale di Ceggia

Iban

IT 82Z0896536040008000296486

Cod. Bic: ICRAITRRQT0

IMPORTANTE!: Indica con precisione i dati anagrafici (nome, cognome e indirizzo completo) riceverai la tessera dell'Associazione direttamente a casa.

che, pienamente capace di progredire e di porsi come attore principale nella

Giampiero Giacomel